



Una preghiera per sorella acqua

Padre ti rivolgiamo questa preghiera per difendere sorella acqua da coloro che vogliono appropriarsi di questo tuo prezioso dono, illuminali affinché comprendano che non si può rendere privato ciò che nasce per tutti.

Sorella acqua non può e non deve essere usata e trattata come una prostituta. No, lei non può essere venduta, da lei non si può ricavare profitto, non la si può sperperare in modo da arricchirsi sempre di più.

Caro padre, ti preghiamo di donare qualche goccia di dignità a quei politici che si sono venduti alla logica immonda del profitto, che si possano finalmente liberare dalla stretta morsa della finanza che soffoca l'impegno a battersi per il bene comune e non privato.

Ti preghiamo, anzi ti supplichiamo, perché non si violi anche questa tua creatura, forse la più preziosa, la più sacra senza la quale non ci sarebbe vita. Padre tutto ciò che ci hai dato da condividere è stato accaparrato: la Terra con i recinti spinati e le discariche, il cielo e il mare con i rigidi spazi aeri e costieri e con quei fumi inquinanti che li hanno resi sempre meno blu e sempre più grigi.

Almeno l'acqua che resti libera e di tutti! Che resti pura e possa tornare a viaggiare solo nei fiumi e non sulle autostrade soffocata dalla plastica. Che non venga violentata da questo mostro bramoso che tutto fagocita, un mostro che non si ferma nemmeno dinanzi ai volti di quei bambini che muoiono assetati e a quelle donne chine che ogni giorno sono costrette con fatica a trasportare questo dono che non è più un diritto, ma una merce che va pagata a caro prezzo. Disseta questi tuoi figli impoveriti, loro sono assetati anche di giustizia, quella giustizia per la quale tuo figlio Gesù si è offerto fino alla fine.

Dolce padre ti preghiamo affinché tu possa a tutte/i noi dare la grazie di resistere per evitare questo sacrilegio. Dacci la forza di essere voce profetica per tutti coloro che non sono e non possono essere informati di questo crimine perché da tempo si stanno privatizzando anche i pensieri, la conoscenza e soprattutto si sta spegnendo la gioia di partecipare a tutela dei beni comuni.

Caro padre donaci l'umiltà e la consapevolezza di capire che ognuno di noi singolarmente è solo un'indifesa goccia destinata a perire, ma uniti possiamo trasformarci in un mare eterno e immenso come il tuo amore.